

Da Cancun sono facilmente raggiungibili tre grandi siti archeologici Maya : Chichen Itza , Tulum e Cobà. Quella dei Maya fu una civiltà molto evoluta con numerose città Stato indipendenti sparse nella giugna messicana e in tutto il Centro America. Questo popolo era molto progredito nei campi della matematica e dell'astronomia e creò sistemi di conteggio e scrittura. **Chichen Itza** è una delle località più frequentate dello Yucatan ove sono stati finora portati alla luce e restaurati 8 edifici risalenti al 600 d.C. Questa città è una delle meglio conservate , fondata nel 445 A.C. e misteriosamente abbandonata nel 1204 D.C. Il sito è dominato da El Castillo , una piramide a gradoni alta 24 m con scale su ogni lato . Tulum è una città fortificata costruita su una scogliera a picco sul mare da cui si gode una fantastica vista e a Cobà è attivo uno dei maggiori cantieri per gli scavi del Messico con la speranza di portare alla luce dei reperti di tutto rilievo.

Uxmal, che nell'antica lingua maya significa "Tre volte ricostruita", fu fondata intorno al VI secolo d.C. e raggiunse il suo massimo sviluppo nel Periodo Classico della civiltà maya, divenendo il principale centro cerimoniale della civiltà Puuc. Uxmal esercitava la sua egemonia sulle vicine città di Kabah, Sayil, X-lapac e Labná, alle quali era collegata da un sistema di strade (*sacbé*), spezzoni delle quali sono tuttora esistenti. Intorno al 900 d.C. iniziò il declino della città, che fu infine abbandonata, probabilmente a seguito di una crisi di approvvigionamento idrico, legata ad un prolungato periodo di estrema siccità

Palenque è un sito archeologico maya situato nello stato messicano del Chiapas, non lontano dal fiume Usumacinta e circa 130 km a sud di Ciudad del Carmen. È un sito di medie dimensioni, più piccolo rispetto a Tikal e Copán, ma contiene alcune delle più belle opere di architettura e scultura che i Maya abbiano prodotto. L'area abbraccia circa 2,5 km², ma si stima che si sia esplorato meno del 10% della superficie totale che raggiunse la città, in quanto ancora moltissime strutture rimangono coperte dalla foresta. Nel 1981, Palenque fu designata "Zona Protetta" e nel 1987 l'Unesco la dichiarò Patrimonio dell'Umanità